



«Le ondate di cemento in riva al mare»

CENTOLA/PISCIOTTA . I piani urbanistici comunali di Centola Palinuro e di Pisciotta al centro di una conferenza stampa organizzata da Italia Nostra, ieri mattina a Napoli. Il tema trattato è stato: “Ancora cemento sulle coste campane più famose del mondo: costa cilentana, costiera sorrentina, costiera amalfitana”.

Ha preso spunto dalla segnalazione fatta nei giorni scorsi dal consigliere di minoranza del Comune di Centola, **Marco Sansiviero**, che ha definito il Puc di Centola «un piano “truccato”, che prevede centinaia di nuovi alloggi-appartamenti camuffati da strutture ricettive». **Oreste Rutigliano**, consigliere onorario di Italia Nostra, ha definito il Puc di Palinuro «un piano clamoroso che va in deroga a quello Paesistico, con ampliamento di zone edificabili anche in aree destinate dal Piano del Parco alla tutela integrale. Sono previsti anche interventi in zone di risanamento e si programma l’espansione con affittacamere, albergo diffuso, anche nella zona ex Club Med, sulla quale si dovrebbe investire invece per la destagionalizzazione. Meno eclatante ma più grave - evidenzia - il Puc di Pisciotta, con la previsione di dispersione di piccoli interventi in ben 17 aree diverse. Quasi tutti in zone dove è presente l’olivo pisciottano dove vigono due vincoli, paesaggistico e di vestizione. Quest’ultimo proprio per evitare che venissero urbanizzate anche le zone rurali. Un Puc fatto in base alle richieste della gente, dispersivo, in numerose zone dove saranno necessarie poi opere di urbanizzazione distruttive e onerose. Non abbiamo terrore di nuovi alberghi - conclude - ma mancano le analisi ambientali».

E **Giuseppe Tarallo**, ex presidente del Parco, rincara la dose: «Le previsioni del comparto turistico-ricettivo sono ritenute esorbitanti dal Comitato locale e da Italia Nostra, sia perché non supportate da analisi sia per la quantità (oltre 600 camere nuove in aggiunta alle circa 400 nei centri storici). Inoltre le previsioni sia di Centola Palinuro che di Pisciotta sono in contrasto, a parere di Italia Nostra e dei comitati locali, con i piani sovraordinati come Ptp Cilento costiero (per Centola Palinuro; Pisciotta non è interessata), Piano del Parco e Ptr (Piano Territoriale Regionale). A Centola Palinuro si prevede perfino un porto canale alla foce del Mingardo, che sito di interesse comunitario. Inoltre entrambi, ricadendo nel Parco, sono Patrimonio Unesco e Riserva di Biosfera e Geoparco».

Lo stesso Tarallo, ha fin da subito appoggiato la battaglia, poi vinta dal sindaco di Montecorice, **Pierpaolo Piccirilli**, contro la proposta edilizia d’una società immobiliare per la costruzione a San Nicola a Mare di 116 appartamenti residenziali e vari locali commerciali: 54.258 metri cubi di cemento. (an.pa.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA.